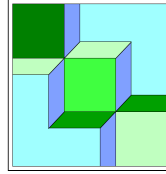


ATO**Umbria 3****PUBBLICATA**

DAL _____

AL _____

Delibera N. 7 dell'Assemblea Consortile dell'A.T.O. Umbria 3 del 30.12.2008

Oggetto: Approvazione Nuovo Piano d'Ambito dell'ATO Umbria 3 per la Bancabilità.

L'anno duemilaotto, il giorno trenta del mese di dicembre, presso la sede dell'Ato Umbria 3 in via Mazzini 57 in Foligno, con avvisi notificati a ciascun membro, si è riunita l'Assemblea del Consorzio A.T.O.Umbria 3 in sessione ordinaria e in seduta pubblica di seconda convocazione.

Risultano presenti:

N.	Comp. Ass. ATO Umbria 3	% Quota part.ne	Presente	Assente	Qualifica	Nome	Cognome
1	Bevagna	2,7518	X		Assessore	Giacomo	Bonini Baldini
2	Campello sul Clitunno	1,6494		X			
3	Cascia	3,8145	X		Vicesindaco	Mario	De Carolis
4	Castel Ritaldi	1,5520	X		Sindaco	Francesco	Venturi
5	Cerreto di Spoleto	1,4928		X			
6	Foligno	24,7579	X		Sindaco	Manlio	Marini
7	Giano dell'Umbria	1,9927		X			
8	Gualdo Cattaneo	3,7983		X			
9	Montefalco	3,2009	X		Sindaco	Valentino	Valentini
10	Monteleone di Spoleto	1,1212		X			
11	Nocera Umbra	4,5896		X			
12	Norcia	5,7898		X			
13	Poggiodomo	0,6203		X			
14	Preci	1,4616		X			
15	Sant'Anatolia di Narco	0,8891		X			
16	Scheggino	0,6717		X			
17	Sellano	1,6704		X			
18	Spello	4,2356	X		Sindaco	Sandro	Vitali
19	Spoleto	20,0148	X		Assessore	Roberto	Lorettoni
20	Trevi	4,1397	X		Sindaco	Giuliano	Nalli
21	Vallo di Nera	0,6714		X			
22	Valtopina	1,1144	X		Sindaco	Giuseppe	Mariucci
23	Provincia di Perugia	8,00		X			
	TOTALI A.T.O.3 in %	100,0000%	65,5492	34,4508			
	Totali in n.	23	9	15			

Presiede il Presidente Fausto Libori. Assiste per l'Ufficio di Direzione ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Consortile, il Direttore Dott. Avv. Fausto Galilei.

E' presente il consigliere d'Amministrazione Allegrini.

La seduta in seconda convocazione è valida essendo presenti 1/3 degli Enti consorziati e delle quote consortili.

I'ASSEMBLEA CONSORTILE

- Vista la Deliberazione dell'Assemblea consortile n.6 del 15/11/2006 di adozione del Nuovo Piano di Ambito la quale al n. 2) del deliberato definisce e approva la procedura di bancabilità;
- vista la Deliberazione dell'Assemblea consortile n.8 del 20/07/2007che al n. 2) del deliberato stabilisce il principio del ricalcolo della tariffa a seguito della attuazione della bancabilità;
- vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ATO Umbria 3 n.31 del 10/12/2008 avente ad oggetto "Proposta all'Assemblea consortile del Progetto di Bancabilità del Piano di Ambito dell'ATO Umbria 3";
- considerato che dopo circa 18 mesi di lavoro del gruppo tecnico incaricato in collaborazione con il Gestore VUS SpA e i rappresentanti tecnici dei maggiori comuni dell'ATO 3, si è giunti a predisporre i documenti tecnico-giuridici seguenti indispensabili per attuare la bancabilità:
 1. Avviso per manifestazione di interesse
 2. Lettera invito - Gara
 3. Contratto di finanziamento
 4. Garanzie
 5. Accordo di capitalizzazione
 6. Raffronto convenzione vigente e con modifiche per bancabilità
 7. Nuova convenzione per bancabilità
 8. Due diligence legale
 9. Due diligence tecnico-economica
 10. PIM (Preliminary information memorandum) da aggiornare alla luce della approvazione del Piano d'Ambito
- considerato quindi che va definita la proposta dell'ultimo documento necessario e cioè il Piano degli Investimenti (Piano di Ambito) alla luce dell'indirizzo fornito dall'Assemblea dei Sindaci del 28/11/2008 consistente in un dimensionamento ad € 65.000.000,00 di interventi a carico della tariffa (oltre i € 27.893.264,27 derivanti da fondi pubblici oltre a 8.657634,53 già realizzati) con un incremento tariffario del 9,9447% incluso l'incremento dovuto al tasso di inflazione annuale a partire dal 2009 più un incremento di € 10,00 della quota fissa al fine di realizzare l'equilibrio economico-finanziario prescritto dalla legge come richiesto e dimostrato dalle simulazioni tecniche dell'Advisor bancario;
- dato atto che la proposta di piano di Piano di Ambito del Consiglio di Amministrazione per la bancabilità è basata sui seguenti criteri e priorità:

1. conferma degli interventi prioritari già definiti dal precedente Piano, per un importo di € 50.665.695,92 (oltre ad € 8.687.634,53 già realizzati) riferiti a depurazione, emergenza idrica, criticità elevate nei settori acquedotto e fognatura, il tutto secondo l'allegato documento;
2. riparto della somma residua di € 14.334.308,08 secondo un criterio perequativo (fondo perequativo) teso a dimensionare gli investimenti per ciascun Comune secondo il numero delle concessioni e quindi in proporzione rispetto alle entrate tariffarie totali per il Gestore;

- visto il D.Lgs 152/2006;
- vista la L.R. 43/1997;
- visto il TUEL n.267/2000;
- visto lo Statuto Consortile;
- acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore dell'Ente Avv. Fausto Galilei;

all'unanimità dei voti degli Enti presenti

DELIBERA

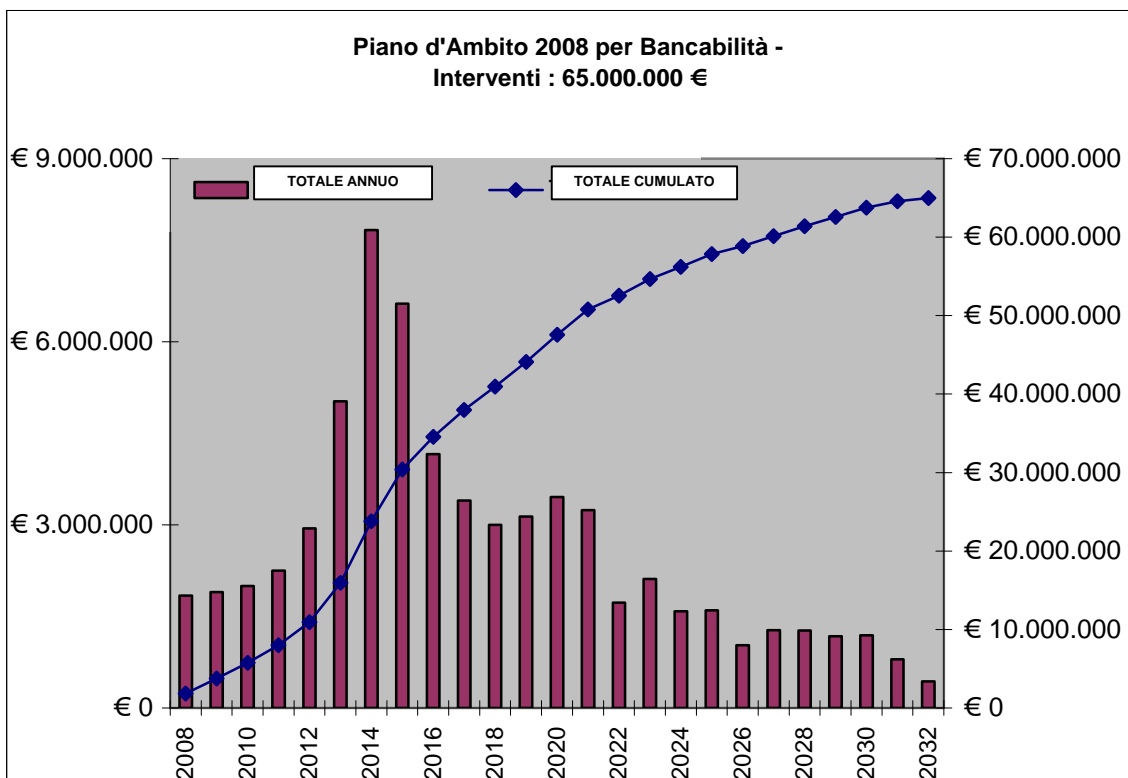
A. di approvare i seguenti documenti per la bancabilità, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione con la trasmissione alla VUS SpA per l'espletamento della gara per la bancabilità entro il 30/06/2009

1. Avviso per manifestazione di interesse
2. Lettera invito - Gara
3. Contratto di finanziamento
4. Garanzie
5. Accordo di capitalizzazione
6. Raffronto convenzione vigente e con modifiche per bancabilità
7. Nuova convenzione per bancabilità (da sottoscrivere entro il 31/03/09)
8. Due diligence legale
9. Due diligence tecnico-economica
10. PIM (Preliminary information memorandum) da aggiornare alla luce della approvazione del Piano d'Ambito

B. di approvare i documenti allegati A) "Documento di sintesi" e B) "Nuovo Piano d'Ambito – Bancabilità" dando atto che entro il 31/03/2009 si provvederà all'individuazione degli interventi prioritari nei vari territori comunali a valere sull'importo nel fondo perequativo di € 14.334.304,08 e alla ripartizione tra i Comuni del suddetto fondo in base a criteri che saranno

stabiliti dall'assemblea consortile. A tal fine ogni Sindaco dovrà comunicare gli interventi del proprio Comune secondo un ordine prioritario entro la fine di febbraio 2009. Gli stessi saranno collocati nelle annualità a decorrere dal 2011 tenuto conto del limite di legge per non ricorrere alla ricapitalizzazione rispetto alle riserve del Gestore e al suo capitale sociale. Alla collocazione provvederà l'Assemblea ordinaria con possibilità di aggiornamento in sede di revisione triennale del Piano;

- C. di stabilire che la collocazione degli interventi prioritari consolidati pari a € 50.665.695,92 nelle annualità dal 2009 al 2032 è attuata con riduzione proporzionale alla riduzione complessiva del Piano (da 105ml€ a 73ml€) secondo il grafico seguente del documento "Nuovo Piano d'Ambito – Bancabilità" del punto B), tenuto conto della loro collocazione nel Piano d'Ambito pre-bancabilità. In particolare dal Fondo di Ambito di € 13.000.000,00 alla voce "Manutenzione straordinaria impianti di € 3.100.000,00 e alla voce "Manutenzione straordinaria reti" di € 3.000.000,00 saranno rispettivamente detratti € 200.000,00 a favore del comune di Spello a compensazione del valore intercomunale del depuratore "Spello – Castellaccio" ed € 150.000,00 a favore del Comune di Valtopina per l'intervento denominato "Collegamento rete idrica località Castello di Gallano" entrambi nell'anno 2009;



- D. di stabilire che nel caso di acquisizione di finanziamenti pubblici per interventi previsti nel Piano d'Ambito, i finanziamenti previsti in tariffa per i medesimi sono trasferiti al Fondo generale di ambito (attualmente di € 13.000.000,00) per gli interventi ivi previsti o per ulteriori cofinanziamenti;

- E. di prevedere che l'accordo di capitalizzazione (n.5 dei Documenti di gara) potrà essere deliberato dai Comuni nel periodo di espletamento della gara e cioè entro il 30/05/2009 e comunque prima dell'erogazione della prima rata della bancabilità come concordato con l'Advisor bancario e come recepito nel testo del documento di gara denominato "Contratto di finanziamento";
- F. di prevedere che, a fronte dell'adeguamento della curva tariffaria 2009-2032 (periodo residuo dell'affidamento del S.I.I.), siano adeguatamente tutelate le fasce deboli mantenendo nel 2009 il parametro "reddito ISEE" ad € 8.000,00 annui e incrementando l'importo della agevolazione da € 60,00 ad € 70,00, ferme tutte le altre condizioni in essere. Viene inoltre introdotto un ulteriore principio di tutela delle famiglie numerose ritenendo tali quelle che hanno più di due figli a carico. In questo caso verrà riconosciuto il beneficio tariffario di uno sgravio di € 15,00 per ogni figlio oltre il secondo. Il beneficio dovrà essere richiesto con le stesse modalità delle agevolazioni tariffarie in essere e sarà riconosciuto, per l'abitazione principale, per redditi familiari ISEE non superiori a € 45.000,00 annui;
- G. di dare attuazione al disposto dell'art.2 comma 461 della L.24/12/2007 n.244, relativo alla tutela dei diritti dei consumatori e alla qualità dei servizi pubblici locali prevedendo il relativo stanziamento nel Fondo generale di Ambito (interventi non localizzati) a disposizione dell'Autorità di Ambito;
- H. di dare atto che ai sensi dell'art.8 del Decreto Legge 18/12/2008 al fine della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio idrico integrato secondo il principio del recupero dei costi e il principio "chi inquina paga" la tariffa 2009 e delle annualità seguenti sarà determinata quantificando i costi ambientali, originati dagli utenti nel caso in cui manchino gli impianti di depurazione o questi siano inattivi, in misura provvisoria pari all'importo della depurazione per gli utenti già serviti al fine di non creare disparità di trattamento tra i medesimi seppur tenuti al pagamento in ragione di titoli diversi. Il gestore VUS SpA sarà tenuto a specificare in bolletta per gli utenti non serviti il diverso titolo di pagamento. Non si dà luogo ad alcun rimborso in quanto il recupero dei costi va esteso a tutte le annualità precedentemente interessate dalla sentenza della Corte costituzionale n.335/2008;
- I. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134 c.4 del TUEL n.267/2000 e di pubblicarlo nel sito internet dell'Ente nonché notificarlo al Gestore VUS SpA.

UFFICIO DI DIREZIONE
Il Direttore
(Dott. Avv. Fausto Galilei)

IL PRESIDENTE
(Fausto Libori)